

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

**DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI
SERVIZIO 3 – DIGHE**

FSC 2014-2020 – Piano Operativo Infrastrutture – Asse tematico D: Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente – Linea d’azione: Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dighe. ACCORDO per la definizione degli interventi per il completamento della Diga di Pietrarossa (n. arch. 1583), ai sensi della Delibera CIPE n. 12/2018. “Lavori di completamento della Diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)”. CUP: G95E18000180001.

“Rilievi ed elaborazioni grafiche connesse al progetto per la conoscenza della Statio romana di Casalgismondo, Aidone (EN) – CIG: Z6937883CB.

Approvazione disciplinare di incarico ed impegno somme

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455, convertito con Legge Costituzionale 26.02.1948, n. 2;
- VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 – Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P. Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.R.S. del 27.06.2019 n. 12 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3, della L.R. 17 marzo 2016, n° 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6”;
- VISTO** l’articolo 47, comma 12, della legge regionale n. 5 del 28 gennaio 2014 con il quale, a decorrere dal mese di gennaio 2014, è stata recepita nella Regione Siciliana la normativa statale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- VISTO** l’art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 nel quale è previsto che a decorrere dall’1.1.2015 nella Regione Siciliana si applicano le disposizioni del decreto n. 118/2011 e ss.mm..ii.;
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e ss.mm..ii. – “Codice dei contratti pubblici”;
- VISTO** il D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;



- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207, “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», nelle parti ancora in vigore nel periodo transitorio fino all’emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 12/07/2011 – “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n° 163 e ss.mm.ii. e del DPR 5 ottobre 2010, n° 207 e ss.mm.ii.....”;
- VISTO** il D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n° 13: “Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12. Titolo I - Capo I – Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni”;
- VISTA** la L.R. n. 8 del 17/05/2016, ed in particolare l’art. 24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTA** la L.R. n.1 del 26/01/2017 – “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e alla legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 in materia di UREGA”;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 6 del 11.01.2017 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e ove necessario in articoli;
- VISTO** il D.M. del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 40 del 18.01.2008, recante modalità di attuazione dell’articolo 48/bis del D.P.R. 602/73 - Disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 11 gennaio 2023, n° 1, *“Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2023”*;
- VISTO** il D.P. Reg. Siciliana n. 436 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 80 del 10/02/2023, è stato conferito all’Ing. Maurizio Costa l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il comma 5 dell’art. 68 della Legge regionale n. 21 del 12.08.2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTO** l’art. 1, comma 16, lettera c) della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione, e sue modifiche e integrazioni;
- VISTO** l’art. 1, comma 703 della Legge 23/12/2014 n° 190 (“Legge di Stabilità”), il quale ha disposto che fossero individuate le aree tematiche nazionali ed i relativi obiettivi strategici ai fini della ripartizione della dotazione finanziaria del Fondo Sviluppo e Coesione, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali ed obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell’articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 12 del 28/02/2018, registrata alla Corte dei Conti in data 19/07/2018, Reg. 1, Foglio 1023 recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – Secondo Addendum Piano Operativo Infrastrutture (articolo 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014”, la quale ha approvato il secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con una dotazione di 934,426 milioni di euro, di cui 254,345 per l’Asse tematico D: Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente relativo alle dighe;
- VISTO** l’ACCORDO “Per la definizione degli interventi per il completamento della diga di Pietrarossa (n. arch. 1583) ai sensi della Delibera CIPE n. 12/2018”, sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le dighe e le



infrastrutture idriche ed elettriche, e la Regione Siciliana – Dipartimento Regionale dell’acqua e dei rifiuti, in qualità di Soggetto Attuatore, e trasmesso dal Ministero con nota prot. n° 4100 del 20/02/2019, di seguito indicato semplicemente come “ACCORDO”;

VISTA

la Scheda intervento allegata al suddetto ACCORDO, la quale riporta la descrizione sintetica degli interventi da porre in essere, e nello specifico: rivalutazione della sicurezza sismica delle opere accessorie; rivalutazione della sicurezza sismica della diga/completamento; opere di manutenzione straordinaria e di miglioramento o adeguamento sismico, per un importo complessivo di € 60.000.000,00;

VISTO

il D.D.G. n. 515 del 01.06.2018 con cui il Dirigente Generale ha conferito all’Ing. Salvatore Stagno, Funzionario direttivo in servizio presso il DRAR, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato, l’incarico di Responsabile Unico del Procedimento, per gli “Interventi di completamento della Diga Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)”;

VISTO

il D.D. n. 1483 del 22.07.2018 con il quale il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione ha istituito apposito capitolo di spesa 642093 nella rubrica del Dipartimento Acqua e Rifiuti denominato “Spese di investimento per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 P.O. Infrastrutture – Asse Tematico D - Linea di Azione: Dighe”- Codice Siope U.2.02.01.09.000;

VISTO

il Decreto di Accertamento D.D.S. n. 217 del 15.03.2019, registrato il 05.04.2019 al n. 267 dalla Ragioneria Centrale, con il quale, per l’intervento in oggetto e in seguito al cronoprogramma di spesa, è stata accertata sul capitolo in entrata n. 7553, Capo 16-V Cod. SIOPE E.4.02.01.01.001 per l’esercizio finanziario 2019 la somma di € 6.000.000,00, per l’esercizio finanziario 2020 la somma di € 2.000.000,00, per l’esercizio finanziario 2021 la somma di € 7.000.000,00, per l’esercizio finanziario 2022 la somma di € 15.000.000,00, per l’esercizio finanziario 2023 la somma di € 15.000.000,00, per l’esercizio finanziario 2024 la somma di € 15.000.000,00 per un importo complessivo di € 60.000.000,00, secondo il crono-programma di spesa;

VISTO

il D.D.S. n° 464 del 19/05/2020 con il quale è stata disposta ai sensi dell’art. 33, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l’aggiudicazione del “Servizio di verifiche sismiche del corpo diga e delle opere accessorie, indagini geognostiche, sulle strutture in c.a. e relative prove di laboratorio, ricostruzione dello stato di consistenza delle opere già realizzate, rilievo pianoaltimetrico dell’area di invaso, rivalutazione idrologica ed idraulica degli organi di scarico della diga, studio sugli effetti dell’onda di piena sui territori a valle, redazione del progetto di gestione dell’invaso, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, con opzione per VIA-VAS per i Lavori di completamento della Diga di Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)”, CUP: G95E18000180001 – CIG: 7928701B0AE, in favore dell’Operatore Economico: Costituendo R.T.I.: HMR S.r.l. (Mandataria), HMR Ambiente S.r.l., BETA Studio S.r.l., Ingegneria 2P & Associati S.r.l., C&S Di Giuseppe Ingegneri Associati S.r.l., ARTEC Associati S.r.l., AIG Architetti Ingegneri Geologi associati, Dott. Archeologo Eugenio Donato (Mandanti), con sede in Padova (PD), Piazzale Stazione n° 7, che ha offerto un prezzo complessivo al netto di IVA pari a € 2.482.647,98, con un ribasso percentuale

CONSIDERATO

che in data 31/08/2020, il DEC ha provveduto all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, indicando nel verbale di consegna le prestazioni relative alle indagini, studi e progettazione, che il R.T.P HMR S.r.l. (Mandataria), HMR Ambiente S.r.l., BETA Studio S.r.l., Ingegneria 2P & Associati S.r.l., C&S Di Giuseppe Ingegneri Associati S.r.l., ARTEC Associati S.r.l., AIG Architetti Ingegneri Geologi associati, Dott. Archeologo Eugenio Donato (Mandanti), deve immediatamente eseguire per le attività previste dal disciplinare di gara;



- VISTO** il decreto legge 18 aprile 2019, n° 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n° 55 così come ulteriormente modificato dall'art. 9, della Legge n° 120/2020 ed in particolare l'art. 4, comma 1, secondo cui: *“Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro il 31 dicembre 2020, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, sono individuati gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o completamento si rende necessario la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti.”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/04/2021, registrato dalla Corte dei Conti, con il quale l'Arch. Ornella Segnalini è stata nominata Commissario straordinario dell'intervento di completamento della diga di Pietrarossa, individuato quale intervento infrastrutturale prioritario, di cui al citato art. 4, comma 1, del decreto legge 18 aprile 2019, n° 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n° 55;
- VISTO** il Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 517 del 16 dicembre 2021, *“Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico”* dell'*“Investimento 4.1, Missione 2, Componente C4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”*, con il quale l'opera denominata *“Diga di Pietrarossa - Lavori di completamento”* è stata inserita al n. 32, dell'Allegato 3, quale intervento finanziato a valere su risorse già programmate su legislazione vigente, coerente ed imputabile sul PNRR;
- CONSIDERATO** che il *“Progetto per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della “Statio Romana” di Casalgismondo, in territorio del Comune di Aidone (EN)”* discende a seguito di quanto determinato con Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n° 386 del 12/09/2017, laddove si è preso atto che *“... a seguito delle valutazioni espresse dai diversi rami dell'Amministrazione regionale coinvolti, la realizzazione dell'opera (i.e. la diga di Pietrarossa) non configge con la conservazione del bene archeologico, così come evidenziato e ribadito dal dirigente generale del Dipartimento dei beni culturali ed ambientali. Pertanto non sussiste alcuna incompatibilità tra gli obiettivi di tutela del patrimonio storico – scientifico con quelli connessi alla realizzazione del bacino artificiale e quindi al completamento della diga”*;
- CONSIDERATO** inoltre che, la stessa Giunta Regionale di Governo, con la citata Deliberazione n° 386/2017, ha dato mandato all'Assessore all'Energia e ai Servizi di Pubblica utilità, *“... di operare di concerto con gli altri rami dell'amministrazione interessati...., al fine di acquisire con urgenza il progetto preliminare dell'opera con il quale vengano previsti sia i lavori di completamento dell'invaso che i propedeutici interventi conoscitivi e di salvaguardia del sito archeologico, determinandone il fabbisogno economico di pertinenza e individuandone le fonti finanziarie”*;
- VISTA** pertanto la nota prot. n° 45217 del 29/10/2018 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in forza dei contenuti della sopra richiamata deliberazione di G.R. n° 386/2018 ha formalizzato alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna, competente per territorio, la richiesta di un progetto esecutivo finalizzato alla tutela, protezione e conservazione del sito archeologico di Casalgismondo;
- VISTA** la Determina n° 37 del 10/08/2021 con la quale il Dirigente Generale del DRAR ha disposto l'affidamento dell'incarico di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione nell'ambito del *“Progetto per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della “Statio Romana” di Casalgismondo, in territorio del Comune di Aidone (EN)”* all'O.E. A.I.G. – Architetti, Ingegneri, Geologi Associati, con sede in Palermo, Via Massimo D'Azeglio n° 2c, C.F. e P. IVA 05768330820, per l'importo di € 26.173,53 oltre IVA e CNPA per complessivi € 33.208,98;

**VISTO**

il “*Progetto esecutivo per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della “Statio Romana” di Casalgismondo, in territorio del Comune di Aidone (EN)*”, trasmesso dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna con nota prot. n° 4283 del 29/07/2022, redatto dal Gruppo di progettazione interno alla Soprintendenza stessa composto dall’Arch. Angelo Varisano (Progettista), Ing. Francesco Ricerca e Geom. Fabio Bonasera (Collab. Tecnici) e Dott.ssa Archeologa Angela Merendino (Collab. Archeologo), nonché da A.I.G. – Architetti, Ingegneri, Geologi Associati, per la parte del Piano di Sicurezza e Coordinamento, dell’importo complessivo di € 1.999.996,00, di cui € 1.435.962,49 per lavori ed € 564.033,51 per somme a disposizione dell’Amministrazione, secondo il quadro economico che segue:

QUADRO ECONOMICO			
A)	LAVORI		€ 1.435.962,49
A1)	IMPORTO A BASE D'ASTA	€ 1.319.168,13	
A2)	ONERI SICUREZZA	€ 116.794,36	
B)	SOMME A DISPOSIZIONE		€ 564.033,51
B1)	IMPREVISTI (MAX 10% DI A)	€ 2.000,00	
B2)	IVA 22% DI A)	€ 315.911,75	
B3)	SPESE TECNICHE 2% A) – ART 113	€ 28.719,25	
B4)	POLIZZE ASS.NE PROGETTISTI – ART. 24 C. 4	€ 2.000,00	
B5)	SPESE BANDO GARA, ANAC, TASSE, VERSAMEN	€ 500,00	
B6)	MISSIONI DEL PERSONALE TECN. SCIENT.	€ 5.600,00	
B7)	CONSULENZE E INDAGINI	€ 10.000,00	
B8)	PROGETTO DI VALORIZZAZIONE INTERMEDIALE	€ 123.000,00	
B9)	RILIEVI ED ELABORAZIONI GRAFICHE	€ 30.000,00	
B10)	PUBBL. SCIENTIFICHE, ATT. DIDATTICA E DIVULG.	€ 4.310,23	
B11)	ONERI PER CSP, CSE, VERF. BELL., CNPA, IVA	€ 41.992,28	
	TOTALE PROGETTO		€ 1.999.996,00

VISTO

il Parere favorevole in Linea Tecnica reso dal R.U.P, prot. n° 28617 del 08/08/2022, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, comma 3, della L.R. 12/07/2011, n° 12, al “*Progetto esecutivo per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della “Statio Romana” di Casalgismondo, in territorio del Comune di Aidone (EN)*” - CUP: G95E18000180001 di cui sopra;

VISTO

il Rapporto conclusivo di verifica completo dei verbali di verifica nn° 1, 2 e 3, redatto dal verificatore Dott. Andrea Patanè in data 03/08/2022, ai sensi dell’art. 21, comma 1, lettera c), del Decreto MIBACT 22 agosto 2017, n° 154, in contraddittorio con il progettista Arch. Angelo Varisano, del progetto esecutivo di cui sopra, per l’importo complessivo di € 1.999.996,00 di cui € 1.435.962,49 per lavori ed € 564.033,51 per somme a disposizione dell’Amministrazione;

VISTO

il Verbale di validazione prot. n° 28625 del 08/08/2022, redatto dal RUP in pari data ai sensi dell’art. 26, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO

il D.D.G. n° 817 del 25/08/2022 con il quale, è stato approvato in linea amministrativa il “*Progetto esecutivo per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della “Statio Romana” di Casalgismondo, in territorio del Comune di Aidone (EN)*”, dell’importo complessivo di € 1.999.996,00, di cui € 1.435.962,49 per lavori ed € 564.033,51 per somme a disposizione dell’Amministrazione;

VISTO

il verbale di gara n° 1 del 26/10/2022 in seno al quale, la Commissione di Gara istituita presso l’UREGA di Enna competente per territorio, in ottemperanza all’art. 9, comma 33, della L.R. 12/2011, così come novellato dall’art. 1, comma 3, della L.R. 1/2017, ha adottato la proposta di aggiudicazione dell’appalto dei lavori di cui al “*Progetto esecutivo per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della “Statio Romana” di Casalgismondo, in territorio del Comune di Aidone (EN)*”, in favore della



ditta IGECA S.p.A. con sede in Pozzuoli (NA), Via Montagna Spaccata n° 35, Località San Martino, Zona ASI;

CONSIDERATO che tra le attività propedeutiche e prioritarie all'esecuzione degli interventi di salvaguardia e rivalutazione del sito sono previste anche quelle inerenti ai rilievi e alla restituzione grafica digitale in 2De 3D dell'area sui cui insistono i resti della Statio Romana.

CONSIDERATO inoltre che nel quadro economico del progetto approvato con il citato D.D.G. n° 817/2022, è allocata la somma di € 30.000,00 compresi IVA ed oneri di legge, per l'esecuzione dei citati servizi di rilievo e restituzione grafica;

VISTA pertanto la nota prot. n° 31562 del 08/09/2022 con la quale, il Dirigente generale pro tempore del DRAR, ha autorizzato il ricorso all'affidamento diretto, ex art. 1, comma 2, lettera a), della Legge n° 120/2020, previa acquisizione di preventivi, per i servizi di *"Rilievi ed elaborazioni grafiche connesse al progetto per la conoscenza della Statio romana di Casalgismondo, Aidone (EN)"* – CIG: Z6937883CB, per un importo a base di procedura pari a € 23.644,39 oltre IVA ed oneri riflessi;

VISTA la Determina n° 4 del 25/02/2023 con la quale il Dirigente generale pro tempore del DRAR ha disposto l'affidamento diretto dell'incarico dei servizi di *"Rilievi ed elaborazioni grafiche connesse al progetto per la conoscenza della Statio romana di Casalgismondo, Aidone (EN)"* – CIG: Z6937883CB, all'O.E. Tre Engineering S.r.l., con sede legale in Aci Sant'Antonio (CT), Via Stazzone, n° 45/47, C.A.P. 95025, C.F. e P. IVA 04866020870, che ha offerto un ribasso del 15% sull'importo a base di gara e pertanto, la somma di € 20.097,73 oltre IVA e CNPA per complessivi € 25.500,00

VISTO il disciplinare di incarico per l'affidamento del servizio di *"Rilievi ed elaborazioni grafiche connesse al progetto per la conoscenza della Statio romana di Casalgismondo, Aidone (EN)"* – CIG: Z6937883CB, sottoscritto in data 13/02/2023 dal Dirigente generale pro tempore del DRAR e dall'O.E. Tre Engineering S.r.l., con sede legale in Aci Sant'Antonio (CT), Via Stazzone, n° 45/47, C.A.P. 95025, C.F. e P. IVA 04866020870;

VISTO il Decreto di rettifica accertamento D.D.G. n. 1280 del 18.11.2022, registrato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Energia in data 28/11/2022, con il quale, per l'intervento in oggetto ed in seguito al nuovo cronoprogramma di spesa, è stata disposta la rettifica dell'accertamento in entrata n° 51 di cui, in ultimo, al D.D.G. n° 995/2020, sul capitolo in entrata n. 7553, Capo 16-V Cod. SIOPE E.4.02.01.01.001, per cui la previsione in entrata, restando invariato l'ammontare complessivo di € 60.000.000,00, risulta la seguente: per l'esercizio finanziario 2019 € 1.390,00 interamente riscosso e versato; per l'esercizio finanziario 2020 € 5.998.607,00, interamente riscosso e versato; per l'esercizio finanziario 2021 € 721.617,27; per l'esercizio finanziario 2022 € 3.277.459,04 di cui € 610.103,15 già reimputati; per l'esercizio finanziario 2023 € 14.943.393,00; per l'esercizio finanziario 2024 € 15.000.000,00; per l'esercizio finanziario 2025 € 15.000.000,00; per l'esercizio finanziario 2026 € 5.057.530,69;

VISTO il D.R.G. n. 2202 del 21.12.2022 con il quale il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, per l'intervento relativo alla Diga Pietrarossa ha proceduto alle seguenti variazioni sul Capitolo 642093: riduzione della somma di € 14.332.644,11, da imputare all'esercizio finanziario 2022; iscrizione per l'esercizio finanziario 2023 della somma di € 14.943.393,00 a valere sull'accertamento di cui al sopra citato D.D.G. n° 1280/2022; iscrizione per l'esercizio finanziario 2024 della somma di € 15.000.000,00 a valere sull'accertamento di cui al sopra citato D.D.G. n° 1280/2022;

RITENUTO pertanto di dovere procedere all'approvazione del disciplinare di incarico per l'affidamento del servizio di *"Rilievi ed elaborazioni grafiche connesse al progetto per la conoscenza della Statio romana di Casalgismondo, Aidone (EN)"* – CIG: Z6937883CB, sottoscritto in data 13/02/2023 dal Dirigente generale pro tempore del DRAR e dall'O.E. Tre Engineering S.r.l., con sede legale in Aci Sant'Antonio (CT), Via Stazzone, n° 45/47, C.A.P. 95025, C.F. e P. IVA 04866020870;



RITENUTO

inoltre di dovere procedere all'impegno della somma complessiva di € 25.500,00 come sopra determinata, sul capitolo n. 642093 nella rubrica del Dipartimento acqua e rifiuti denominato “*Spese di investimento per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 P.O. Infrastrutture – Asse Tematico D - Linea di Azione: Dighe*”, Codice Siope U.2.02.01.09.010, a valere sull'iscrizione di cui al D.R.G. n° 2202 del 21/12/2022, Esercizio finanziario 2023, per il servizio di “*Rilievi ed elaborazioni grafiche connesse al progetto per la conoscenza della Statio romana di Casalgismondo, Aidone (EN)*” – CIG: Z6937883CB, in favore dell’O.E. Tre Engineering S.r.l., con sede legale in Aci Sant’Antonio (CT), Via Stazzone, n° 45/47, C.A.P. 95025, C.F. e P. IVA 04866020870;

DECRETA

Art. 1

E’ approvato l’allegato disciplinare di incarico per l'affidamento del servizio di “*Rilievi ed elaborazioni grafiche connesse al progetto per la conoscenza della Statio romana di Casalgismondo, Aidone (EN)*” – CIG: Z6937883CB, sottoscritto in data 13/02/2023 dal Dirigente generale pro tempore del DRAR e dall’O.E. Tre Engineering S.r.l., con sede legale in Aci Sant’Antonio (CT), Via Stazzone, n° 45/47, C.A.P. 95025, C.F. e P. IVA 04866020870.

Art. 2

E’ disposto l’impegno della somma complessiva di € 25.500,00, sul capitolo n. 642093 nella rubrica del Dipartimento acqua e rifiuti denominato “*Spese di investimento per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 P.O. Infrastrutture – Asse Tematico D - Linea di Azione: Dighe*”, Codice Siope U.2.02.01.09.010, a valere sull'iscrizione di cui al D.R.G. n° 2202 del 21/12/2022, Esercizio finanziario 2023, per il servizio di “*Rilievi ed elaborazioni grafiche connesse al progetto per la conoscenza della Statio romana di Casalgismondo, Aidone (EN)*” – CIG: Z6937883CB, in favore dell’O.E. Tre Engineering S.r.l., con sede legale in Aci Sant’Antonio (CT), Via Stazzone, n° 45/47, C.A.P. 95025, C.F. e P. IVA 04866020870.

Art. 3

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e, quindi, inoltrato alla Ragioneria Centrale dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza, ai sensi dell’art.9 della Legge regionale del 15 aprile 2021, n. 9.

Il R.U.P.

(Ing. Salvatore Stagno)

Il Dirigente generale

(Ing. Maurizio Costa)

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ



DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

Codice fiscale n°80012000826 - Partita IVA n°02711070827

DISCIPLINARE DI INCARICO

**per l'affidamento del servizio di “Rilievi ed elaborazioni grafiche connesse al
progetto per la conoscenza della Statio romana di Casalgismondo, Aidone (EN)”**

– CIG: Z6937883CB - CUP: G95E18000180001

TRA

il Dipartimento Acqua e Rifiuti della Regione Siciliana, codice fiscale 80012000826,
con sede in Palermo, viale Campania, 36/A, in persona del Dirigente generale ad
interim Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, nata a Castelbuono (PA) il 14/09/1962,
codice fiscale DLBMLT62P54C067J, firma digitale in corso di validità, domiciliata
per la carica presso la sede sopra indicata (in seguito, “l’Amministrazione” ,
“Stazione Appaltante” o “Committente”);

E

Ing. Gabriele Cutrona, nato a Catania (CT) il 27/12/1976, C.F.:
CTRGR76T27C351X, Rappresentante legale della società Tre Engineering S.r.l.,
con sede legale in Aci Sant’Antonio (CT), Via Stazzone n° 45/47, CAP 95025, C.F. e
P.IVA 04866020870, firma digitale in corso di validità (in seguito, l’”Affidatario” o
l’”Appaltatore”);

PREMESSO CHE

- con la Delibera CIPE n. 12 del 28/02/2018, registrata alla Corte dei Conti in data 19/07/2018, Reg. 1, Foglio 1023 recante “*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – Secondo Addendum Piano Operativo Infrastrutture (articolo 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014*”, è stato approvato il secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con una dotazione di 934,426 milioni di euro, di cui 254,345 per l’Asse tematico D: Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente relativo alle dighe;

- ha fatto seguito l’ACCORDO “*Per la definizione degli interventi per il completamento della diga di Pietrarossa (n. arch. 1583) ai sensi della Delibera CIPE n. 12/2018*”, sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, e la Regione Siciliana – Dipartimento Regionale dell’acqua e dei rifiuti, in qualità di Soggetto Attuatore;

- la Scheda intervento allegata al suddetto ACCORDO, la quale riporta la descrizione sintetica degli interventi da porre in essere, e nello specifico: rivalutazione della sicurezza sismica delle opere accessorie; rivalutazione della sicurezza sismica della diga/completamento; opere di manutenzione straordinaria e di miglioramento o adeguamento sismico, per un importo complessivo di € 60.000.000,00;

- con D.D.G. n. 515 del 01.06.2018 il Dirigente Generale ha conferito all’Ing. Salvatore Stagno, Funzionario direttivo in servizio presso il DRAR, l’incarico di Responsabile Unico del Procedimento, per gli “*Interventi di completamento della Diga Pietrarossa in territorio dei Comuni di Aidone (EN) e Mineo (CT)*”;

- il “*Progetto per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della*

“Statio Romana” di Casalgismondo, in territorio del Comune di Aidone (EN)”

discende a seguito di quanto determinato con Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n° 386 del 12/09/2017, laddove si è preso atto che “... *a seguito delle valutazioni espresse dai diversi rami dell’Amministrazione regionale coinvolti, la realizzazione dell’opera (i.e. la diga di Pietrarossa) non configge con la conservazione del bene archeologico, così come evidenziato e ribadito dal dirigente generale del Dipartimento dei beni culturali ed ambientali. Pertanto non sussiste alcuna incompatibilità tra gli obiettivi di tutela del patrimonio storico – scientifico con quelli connessi alla realizzazione del bacino artificiale e quindi al completamento della diga”;*

- la Giunta Regionale di Governo, con la citata Deliberazione n° 386/2017, ha dato mandato all’Assessore all’Energia e ai Servizi di Pubblica utilità, “... *di operare di concerto con gli altri rami dell’amministrazione interessati...., al fine di acquisire con urgenza il progetto preliminare dell’opera con il quale vengano previsti sia i lavori di completamento dell’invaso che i propedeutici interventi conoscitivi e di salvaguardia del sito archeologico, determinandone il fabbisogno economico di pertinenza e individuandone le fonti finanziarie”;*

- con D.D.G. n° 817 del 25/08/2022, è stato approvato in linea amministrativa il *“Progetto esecutivo per la conoscenza, conservazione e valorizzazione mediatica della “Statio Romana” di Casalgismondo, in territorio del Comune di Aidone (EN)”*, dell’importo complessivo di € 1.999.996,00, di cui € 1.435.962,49 per lavori ed € 564.033,51 per somme a disposizione dell’Amministrazione;

- con nota prot. n° 31562 del 08/09/2022 il Dirigente Generale del DAR ha autorizzato a procedere all’affidamento diretto ex art. 1, comma 2, lettera a), della Legge n° 120/2020, del servizio di *“Rilievi ed elaborazioni grafiche connesse al*

progetto per la conoscenza della Statio romana di Casalgismondo, Aidone (EN)" –

CIG: Z6937883CB;

- con Determina n° 4 del 25/01/2023 è stato disposto l'affidamento diretto

dell'incarico dei servizi di "Rilievi ed elaborazioni grafiche connesse al progetto per
la conoscenza della Statio romana di Casalgismondo, Aidone (EN)" – CIG:

*Z6937883CB, all'O.E. Tre Engineering S.r.l., con sede legale in Aci Sant'Antonio
(CT), Via Stazzone, n° 45/47, C.A.P. 95025, C.F. e P. IVA 04866020870, che ha*

offerto un ribasso del 15% sull'importo a base di gara pari a € 23.644,39 e pertanto,

la somma di € 20.097,73 oltre IVA e CNPA per complessivi € 25.500,00;

- l'Aggiudicatario Tre Engineering S.r.l. ha prodotto la seguente documentazione
propedeutica alla stipula del contratto:

- dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della
Legge n°136/2010, in data 01/02/2023;

- Garanzia Fideiussoria Definitiva n° 6001406617, rilasciata in data
08/02/2023 ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Codice, da HDI
Assicurazioni S.p.A. – Agenzia 6001/A8215 Roma Monteverde, per la
somma garantita di € 3.014,65;

Per quanto sopra premesso, le parti convengono e stipulano quanto appresso in unico
conto con la superiore narrativa.

ART.1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dell'incarico relativo all'esecuzione del
servizio di "**Rilievi ed elaborazioni grafiche connesse al progetto per la
conoscenza della Statio romana di Casalgismondo, Aidone (EN)" – CIG:
Z6937883CB.**

ART.2 – CORRISPETTIVO

Il corrispettivo professionale offerto, al netto del ribasso del 15,00%, per le attività previste nell’incarico, è pari ad € 20.097,73 (*diconsi Euro ventimilanovantasette/73*) oltre IVA ed oneri previdenziali.

L’importo s’intende fisso e invariabile per tutta la durata del contratto ed inclusivo di tutte le spese, non sarà pertanto riconosciuta alcuna maggiorazione dello stesso né abbuono in caso di aumento di costi derivante da qualsivoglia ragione.

Nessun rimborso sarà dovuto dal Committente ad eccezione di quanto specificato dal presente disciplinare.

ART.3 – DURATA

I tempi di espletamento del servizio saranno commisurati ai tempi di esecuzione dei relativi lavori, pari a mesi 12 a partire dalla data di consegna definitiva dei lavori, così come previsto all’art. 14 del C.S.A..

Non verrà riconosciuta all’Affidatario alcuna maggiorazione al corrispettivo di cui all’art. 2 del presente disciplinare, nel caso in cui la durata dei lavori dovesse variare per qualsivoglia ragione.

ART.4 – CONDIZIONI DELLO SVOLGIMENTO DELL’APPALTO

L’Affidatario, nell’ambito del presente incarico dovrà prestare la propria consulenza, durante tutto lo sviluppo dei lavori, in autonomia, concordando comunque sempre le proprie attività con il Direttore dei lavori e con il Direttore dell’esecuzione del contratto.

A tal fine è tenuto a garantire la propria presenza in cantiere ogni qual volta il D.L. o il D.E.C. dovessero richiederne l’assistenza con un anticipo minimo di tre giorni.

Sono a carico dell’Affidatario del servizio tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione oggetto del contratto, intendendosi remunerati con il prezzo contrattuale

ogni attività e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento degli stessi o, comunque, necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'affidatario del Servizio si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni previste nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolo.

Il prezzo del contratto è invariabile e, pertanto, non è ammesso procedere alla sua revisione e non si applica l'art. 1664, comma 1, del codice civile.

La tipologia delle prestazioni è specificatamente indicata nell'estratto del Capitolato tecnico prestazionale riportato nella Tavola 10 e negli altri elaborati tecnico-amministrativi allegati al progetto esecutivo.

In sintesi si tratta di "un insieme sistematico di servizi di geomatica sull'area di circa 1 ettaro occupata dai resti della Statio romana di Casalgismondo in territorio di Aidone (EN), comprendenti l'acquisizione, l'elaborazione, l'analisi, la visualizzazione e la gestione di informazioni territoriali, che includono sia quelle tradizionali del rilevamento (Topografia, Fotogrammetria, Cartografia), nella loro versione aggiornata, sia quelle di più recente istituzione (Telerilevamento, Sistemi Informativi Territoriali) connesse al rilievo dell'ambiente e dei beni culturali, con l'impiego di strumentazioni HW e SW complete e all'avanguardia.

Le attività riguardano l'acquisizione e l'elaborazione dei dati provenienti da rilievi topografici, GPS, fotogrammetrici, sia aerei che terrestri, laserscanning e da immagini digitali rilevate con le tecniche del Telerilevamento, sia da piattaforma satellitare che aerea e finalizzato essenzialmente alla realizzazione di modelli digitali 3D fotorealistici che consentano la documentazione del patrimonio artistico e archeologico, a fini di studio e di restauro, e la loro fruizione tramite tecniche Web-

GI e agli aspetti della derivazione cartografica e dei modelli di cartografia numerica

3D.

L'obiettivo prefissato è quello di monitorare lo stato di avanzamento delle indagini archeologiche e catalogare al meglio i risultati della ricerca, per tale motivo le attività che si propongono si diversificano in differenti fasi tra loro temporalmente distanziate:

- una prima fase propone un'indagine aerofotogrammetrica, geolocalizzata tramite impiego integrato di sistema GNSS, da svolgersi prima delle operazioni di sfalcio della vegetazione, in modo da ottenere la consistenza dello stato dei luoghi, prima di ogni intervento sul territorio;
- una seconda fase, anch'essa basata sulla tecnica fotogrammetrica aerea e l'integrazione con sistema di geolocalizzazione, avverrà non appena le operazioni di sfalcio e l'individuazione delle aree di scavo saranno ben definite sul piano di campagna;
- una terza campagna d'indagine verrà eseguita non appena dalla prima fase di scavo si evinceranno i primi risultati; questa fase verrà portata avanti ancora una volta tramite volo fotogrammetrico integrato con sistema GNSS, ma si avverrà, in aggiunta, di tecnologia laser scanner 3D in modo da ottenere una maggiore quantità e qualità di dettaglio, per le aree in cui verranno portati alla luce dei risultati in ambito archeologico; in seguito, le operazioni condotte nella terza fase verranno reiterate ogni qual volta la campagna archeologica ne richiederà la necessità”.

ART.5 – DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO

Sono parte integrante del presente contratto anche se non materialmente allegati allo stesso, i seguenti documenti:

- dichiarazione conto corrente dedicato (**ALLEGATO n°1**);
- modello dichiarazioni integrative contenente obbligo di uniformarsi al protocollo Carlo Alberto Dalla Chiesa e Patto di Integrità negli affidamenti (**ALLEGATO n°2**);

ART.6 – OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Per quanto non menzionato si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e, in particolare, le norme contenute nel D.Lgs. n°50/2016 come recepito dalla Regione Siciliana, nel regolamento di cui al D.P.Reg. n.13 del 31.01.2012, nel Regolamento LL.PP. di cui al D.P.R. 207/2010 nelle parti tutt'ora vigenti, nel Capitolato generale di appalto approvato con Decreto del Ministero dei LL. PP. 19 aprile 2000, n. 145, nelle parti tutt'ora vigenti, nella legge 19 marzo 1990, n. 55 e nel Decreto Legislativo 9.04.2008, n.81 con ss.mm.ii..

ART.7 – ANTICIPAZIONE PAGAMENTI

Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. all'Aggiudicatario è dovuta l'anticipazione nella misura del 20% dell'importo contrattuale di cui all'art. 2 del presente contratto e pertanto calcolata sull'importo di € 20.097,73. L'erogazione di detta anticipazione è subordinata alla presentazione da parte dell'Aggiudicatario della garanzia fidejussoria di cui all'art. 35, comma 18, secondo capoverso, dello stesso Codice.

Il pagamento dei corrispettivi per le attività di cui al presente disciplinare avverrà in misura pari al 30% per ciascuna delle tre fasi di cui al precedente art. 4 e fino alla concorrenza del 90%. Il restante 10% verrà liquidato ad avvenuta verifica di conformità del servizio.

Tutti i pagamenti verranno effettuati entro sessanta giorni dalla presentazione di documento fiscale da parte dell'appaltatore, fatte salve le verifiche da parte del

Direttore dell'esecuzione del contratto, nonché quelle previste per legge.

Le fatture dovranno essere trasmesse in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 del 03/04/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il sistema di interscambio (SDI), intestandola alla Regione Siciliana – Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, C.F. 80012000826, Viale Campania n.36/A, 90144 Palermo, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA, il numero di ODA, il CIG, nonché il numero di riferimento/repertorio/protocollo del contratto, che verranno forniti dalla Stazione Appaltante. Eventuali ulteriori informazioni da inserire all'interno del tracciato verranno comunicate dal RUP, da contattare preliminarmente all'emissione della fattura.

Tutti i pagamenti saranno effettuati, previa presentazione di regolare fattura fiscale elettronica (*soggetta a split-payment, art. 17 del DPR n. 633/1972, come introdotto dalla L. n. 190/2014*), in subordine agli esiti positivi sopra citati e previa acquisizione del D.U.R.C. da cui risulti la regolarità contributiva da parte del Professionista nei confronti degli Istituti Assistenziali, Previdenziali ed Assicurativi.

ART.8 – VERIFICA DI CONFORMITA'

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, redigerà le verifiche finali atte a dimostrare che i servizi forniti siano conformi alle caratteristiche previste dagli atti di gara e all'offerta presentata in sede di gara.

ART.9 – OBBLIGHI DELL'AFFIDATARO DELL'APPALTO

L'Affidatario si impegna a:

- effettuare il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto precisato nel

presente capitolato;

- dotare il personale impiegato di tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione

Individuali per eseguire le lavorazioni e i rilievi richiesti in tutta sicurezza

manlevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in materia;

- osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo

saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione, con particolare riferimento

alle disposizioni che verranno impartite in fase di accesso ai luoghi oggetto delle

prestazioni;

- comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali variazioni della

propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando

analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili.

ART.10 – CONDIZIONI DI LAVORO

L'appaltatore è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti

dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di

assicurazioni sociali e sicurezza sul luogo di lavoro – inclusi i provvedimenti

contingenti relativi al contenimento del contagio da COVID-19 - ed assume a suo

carico tutti gli oneri relativi.

L'appaltatore è obbligato altresì ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti

occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive

non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data

del contratto, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni

ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per le

categorie e applicabile nella località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei

sui indicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle

associazioni stipulanti o receda da esse. La Stazione appaltante risulta sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata osservanza di quanto sopra, con riferimento anche al puntuale e conforme pagamento di quanto di spettanza del personale dipendente, nonché del versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi. L'Amministrazione, nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione all'appaltatore delle inadempienze ad essa denunciata dall'Ispettorato del lavoro competente per territorio, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo contrattuale. Tale ritenuta viene rimborsata quando l'Ispettorato predetto dichiara che la ditta si sia posta in regola, e la stessa non può vantare diritto alcuno per il ritardato pagamento.

ART.11 – OBBLIGAZIONI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Affidatario del Servizio si impegna, altresì, a:

- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli qualitativi dei servizi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza;
- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo emanate dai competenti Enti;

L'Affidatario del Servizio si obbliga altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

ART.12 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgareli in alcun modo e in

qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto, fermo restando che l'Affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

ART.13 – TRATTAMENTO DEI DATI

L'Affidatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di trattamento dei dati personali.

ART.14 – DANNI E RESPONSABILITÀ – CLAUSOLA DI MANLEVA

L'Affidatario solleva la Committente da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate incluso l'esecuzione delle prove sulle strutture. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

L'Affidatario è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente servizio. L'Affidatario è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, alla Committente ed al suo personale, ai suoi beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché ai terzi, ivi incluso il caso in

cui tali danni derivino da informazioni inesatte o false colposamente fornite dall'affidatario nell'ambito dell'erogazione dei servizi di cui all'oggetto.

ART. 15 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento di tutti gli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Affidatario, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 123 del Regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010, come recepite con L. R. n.12/2011, ha costituito garanzia definitiva mediante Garanzia Fideiussoria Definitiva n° 6001406617, rilasciata in data 08/02/2023 ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Codice, da HDI Assicurazioni S.p.A. – Agenzia 6001/A8215 Roma Monteverde, per la somma garantita di € 3.014,65.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni alle risultanze della liquidazione finale, salvo comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

L'Aggiudicatario è obbligato a reintegrare immediatamente (e, comunque, nel termine di giorni quindici dalla data di ricevimento della comunicazione) la cauzione di cui la Stazione Appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale.

La cauzione resta vincolata per tutta la vigenza del contratto e sarà svincolata entro due mesi dalla scadenza del medesimo subordinatamente alla verifica della regolarità del servizio svolto e dell'ottemperanza a tutti gli adempimenti ed obblighi contrattuali.

ART.16 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto all'Affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima.

ART.17 – SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nei limiti e nei termini di legge, così come previsto all'art. 105, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

ART.18 – OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/2010, l'Affidatario si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso; la stessa si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, entro sette giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Affidatario si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia competente, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub Aggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Affidatario si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art.3 della legge n. 136/2010. L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente punto e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

ART.19 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempire, mediante raccomandata a/r, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

La Stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse:

- grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate ai sensi del comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- mancata reintegrazione, nel termine di 10 giorni, della cauzione in esito all'escussione della stessa;
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- adozione di comportamenti contrari ai principi del Patto di Integrità e del Protocollo di legalità;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'Art. 3 della legge n. 136/2010 e dagli artt. 6 e 7 del D.L. n°187/2010;
- nel caso in cui il legale rappresentante, ovvero uno dei dirigenti dell'Aggiudicatario sia rinvia a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, ai sensi dell'Art. 2 della Legge Regionale 20/11/2008, n.15 e ss.mm.ii.;

- accertamento di elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi del DPR n. 252/1998.

La risoluzione in tali casi opera allorquando la Stazione appaltante comunichi per iscritto a mezzo PEC all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

La risoluzione comporterà l'incameramento da parte della Stazione appaltante, a titolo di penale, della cauzione definitiva. Con la risoluzione del contratto sorgerà per l'Amministrazione, il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la parte rimanente di essa, in danno dell'Aggiudicatario inadempiente. A quest'ultimo saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dalla Regione rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Nulla sarà corrisposto nel caso di minori spese.

L'esecuzione in danno non esimerà l'Aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto. È fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di agire per il risarcimento di ogni ulteriore danno subito o spesa sostenuta.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Aggiudicatario il prezzo contrattuale del servizio effettuato, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti punti. La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c., si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, fatto salvo il pagamento delle prestazioni effettuate dall'Aggiudicatario.

ART.20 – PROPRIETA' DELLE RISULTANZE

Tutti i prodotti realizzati sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione appaltante e, pertanto, restano assolutamente preclusi al soggetto Aggiudicatario ogni uso o divulgazione, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, anche parziale dei prodotti realizzati, senza la preventiva autorizzazione scritta da parte della Stazione

appaltante stessa.

L'Amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi uso senza che l'Aggiudicatario possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente contratto.

ART. 21 – DOMICILIO DEL PROFESSIONISTA

A tutti gli effetti del presente contratto, il Professionista elegge il proprio domicilio legale presso la sede dello studio Tre Engineering S.r.l. sita in Aci Sant'Antonio (CT), Via Stazzone n° 45/47, CAP 95025.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto d'appalto sono effettuate dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto o dal Responsabile del Procedimento, ciascuno riguardo gli atti di propria competenza, a mani proprie al professionista oppure mediante invio di posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC:__.

treengineeringsr1@legalmail.it

ART.22 – REGISTRAZIONE

La presente scrittura privata, firmata dalle parti digitalmente, è soggetta a registrazione in caso d'uso ex art. 5, comma 2, D.P.R. 131/86.

ART. 23 – SPESE

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto (imposte, diritti, spese registrazione, etc.) sono a totale carico del professionista.

ART. 24 – CONTROVERSIE

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, ove non vengano definite in via transattiva, saranno devolute all'Autorità giudiziaria del Foro di Palermo.

ART.25 – NORME PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del decreto legislativo n. 165/2001, il Professionista sottoscrivendo il presente contratto attesta di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti dell'amministrazione committente, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti.

ART.26 – TUTELA DELLA PRIVACY

L’Affidatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di trattamento dei dati personali. Per l’informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016-679 si rinvia al seguente link:

http://pti.regionesicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssEnergia/PIR_Dipartimentodellacquaedirifiuti/PIR_Areematiche/PIR_Altricontenuti/PIR_Privacy/Informativa%20procedure%20di%20scelta%20%20soggetto.pdf

ART.27 – DATA DEL PRESENTE ATTO

Si stabilisce che la data del presente atto è quella dell’ultima firma digitale apposta sul presente documento.

La Stazione Appaltante

Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti

Documento firmato da:

MARIA LETIZIA DI LIBERTI

13.02.2023 12:31:18 UTC

L’Aggiudicatario

Ing. Gabriele Cutrona

CUTRONA GABRIELE

10.02.2023 11:23:47

GMT+00:00



Si approvano specificatamente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341, 1342 c.c.

le clausole contenute nei seguenti articoli:

- art.1: oggetto del contratto;

- art.2: corrispettivo;

- art.7: pagamenti;
- art.10: obblighi dell'Affidatario dell'appalto;
- art.14: danni e responsabilità – clausola di manleva
- art.19: clausola risolutiva espressa e risoluzione del contratto;
- art.24: controversie;

L'Aggiudicatario

Ing. Gabriele Cutrona



CUTRONA
GABRIELE
10.02.2023
11:23:47
GMT+00:00